

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia e dei culti per sapere se — dopo un anno di disservizio pregiudizievole all'interesse delle parti ed ai fini della giustizia — voglia assicurare il regolare funzionamento della Corte di Assise a Castrovillari.

« Saraceni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri di agricoltura, industria e commercio e di grazia e giustizia e dei culti per sapere se — tenendo conto della necessità di una legislazione venatoria che il paese reclama da 50 anni — il Governo intenda oramai vincere la sua indifferenza e presentare senza ulteriore indugio un progetto di legge che disciplini l'esercizio della caccia e il diritto di caccia su fondo altrui, mirando nello stesso tempo alla protezione di tante industrie, all'interesse dell'erario dello Stato, e alla difesa di un patrimonio nazionale.

« Saraceni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici sui motivi per cui, dopo tante promesse e tanta scenografia elettorale d'ingegneri e di funzionari politici, vengono ritardate la costruzione della strada rotabile n. 58 Altomonte-Lungro — che è di assoluta imprescindibile necessità locale e mandamentale — e la costruzione della strada di accesso dell'abitato di Frascineto (Cosenza) alla stazione ferroviaria in contrada Trapanata, consentita dall'articolo 12 legge 21 luglio 1910, n. 850, e che è divenuta più urgente per l'imminente inaugurazione dell'esercizio ferroviario sul tronco Spezzano-Castrovillari.

« Saraceni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia e dei culti, sulle sue intenzioni circa l'applicazione dell'articolo 39 delle disposizioni transitorie del Codice penale verso coloro che, sotto l'imperio del vecchio codice, furono condannati ai lavori forzati a vita e che hanno ormai scontato oltre 30 anni di carcere.

« Saraceni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, sui motivi per cui si tarda a ripresentare il disegno di legge sull'infanzia abbandonata.

« Saraceni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, per sapere se — alla vigilia della nostra partecipazione alla guerra, e quando il popolo vuole essere affratellato nella pace delle famiglie e nella feconda concordia dei cuori — intenda provocare dalla clemenza del Sovrano una completa amnistia a favore dei ferrovieri colpiti da sentenze di condanna o da punizioni disciplinari per l'ultimo sciopero, e che da più mesi espiano duramente il loro fallo insieme con le proprie famiglie innocenti.

« Saraceni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per conoscere se possa tollerarsi nell'interesse del pubblico erario e del retto funzionamento di un Istituto di scuole medie, che un direttore di ginnasio si assuma anche l'insegnamento nel corso magistrale, impegnandosi così per 28 ore di scuola, e tralasciando il proprio dovere come capo dell'Istituto, per cui lo Stato gli corrisponde lire mille annuali.

« Cartia ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per conoscere i motivi che fanno ritardare il progetto della ripartizione delle terre demaniali in Bocca di Falco (Palermo) nel senso di concedere quelle terre a un maggior numero di contadini e a non pregiudicare gli interessi di quei lavoratori della terra che già con precedente provvedimento governativo godono di terre abbandonate.

« Balsano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri degli affari esteri e delle finanze, per sapere se abbiano autorizzato l'ambasciatore a Berlino, commendator Bollati, a dare assicurazione, come al sottoscritto risulta aver egli dato, che il Governo italiano avrebbe consentita l'esportazione in Germania di cinquecentomila coperte da farsi dalla fabbrica Rossi di Schio.

« Colonna di Cesarò ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura, industria e commercio circa lo stato di cose creato dalla Cassa nazionale di previdenza, dopo più anni di trattative, alla Società dei Figli del lavoro di Chignolo Po (Pavia) e se quest'ultima abbia interpretato erroneamente